

Per quest'anno 2 milioni e 300 mila euro. E oltre 5 milioni e mezzo per i prossimi due. La storia del Madre sembra non finire mai. «Abbiamo stanziato 2 milioni e 300 mila euro di fondi ordinari, per quest'anno. E altri 5 milioni e 650 mila euro per i prossimi due anni. Fondi europei, questi ultimi, destinati alla prosecuzione dei progetti del Madre.

I soldi a disposizione della gestione e dei progetti del Madre sono questi. Non si scappa. Il museo deve vivere con queste cifre».

Tuona, così, l'Assessore alla cultura Caterina Miraglia, tranquillizzando sulla ventilata chiusura del Museo e sottolineando ancora una volta la direzione del prof. Pierpaolo Forte, presidente della Fondazione Donnaregina.

Non c'è chiusura, dunque, se non con la vecchia politica e gestione. Si cambia, ad esempio, il contratto con Scabec, la società che fornisce i servizi al museo. Tutto da rinegoziare. Intanto si aspetta il bando per il nuovo direttore, che dovrà sostituire l'ormai ex direttore Eduardo Cicelyn.

ivana porcini